

COMUNICATO STAMPA
**DAL 1° APRILE LA QUALITÀ DELL'ARIA DI PISTOIA
E' SUL SITO PROVINCIALE: IN RETE I DATI RILEVATI
GIORNALMENTE DALLA RETE DI MONITORAGGIO
DELLA PROVINCIA DI PISTOIA**

E' attivo dal alcuni giorni, dal 1° aprile scorso, un nuovo servizio per il cittadino sul sito della Provincia di Pistoia www.provincia.pistoia.it alla pagina "ambiente": si tratta della rilevazione, giorno per giorno, dei dati sulla qualità (presenza di inquinamento) dell'aria rilevati dalle sei centraline della Provincia di Pistoia (cinque fisse e una mobile).

Ha presentato il nuovo servizio oggi in una conferenza stampa, l'Assessore all'Ambiente della Provincia di Pistoia Giovanni Romiti. Il servizio è curato dalla Dott.ssa Cristina Capannoli.

"In pratica un nuovo servizio per i cittadini - ha detto l'Assessore Romiti - che è realizzato grazie ad un complesso lavoro, che arriva alla fine di un ciclo cominciato con l'uso delle centraline di rilevazione dalle quali poi si immettono in rete i dati. Un monitoraggio della qualità dell'aria che ora è sempre visibile su internet ma che fa parte di un sistema di lavoro che vede la sinergia con l'Arpat. Le centraline rilevano, si verificano i dati giorno per giorno ed, in caso di dati difformi dalla norma, inizia appunto dall'Arpat un lavoro di intervento e approfondimento, di studio delle cause sul territorio in questione. Dunque non solo una registrazione".

Una sinergia che riguarda anche i Comuni perché, rilevato il dato difforme, è il Comune del relativo territorio che entra in causa decidendo il da farsi. In pratica il servizio di rilevazione serve, come ha sottolineato l'Assessore, al pubblico ma si vuole destinare anche a disposizione del privato, soprattutto grazie all'uso della centralina mobile (le altre sono: due a Pistoia, due a Montecatini e una a Montale).

Sulla realizzazione del sistema di monitoraggio delle centraline la Provincia di Pistoia ha destinato un investimento economico di un miliardo e mezzo di lire, mentre per la gestione e manutenzione delle stesse la Provincia ha una previsione economica di investimento di 150 milioni di lire l'anno.

La gestione e manutenzione è svolta con l'Arpat.

"C'è una finalità di trasparenza in questo servizio nei confronti del cittadino - ha continuato l'Assessore Romiti - L'intenzione è inoltre quella di ampliare la rilevazione dei dati a livello di inquinamento, di potenziare questo servizio, secondo anche le richieste dei Comuni che stiamo analizzando. Ci sono anche delle risorse che la Regione Toscana ha a disposizione per questo e noi abbiamo già espresso le nostre necessità di potenziare questo servizio".

I dati rilevati finora dalle centraline (già in funzione da mesi), come si può vedere ora dal sito, sono nella norma.

Inoltre durante la conferenza stampa l'Assessore Romiti ha dato una notizia relativa alle casse d'espansione: non è più prevista questa realizzazione in zona Bottegone, come ufficialmente scritto in una lettera dell'Autorità di Bacino.

"Una ipotesi su cui la Provincia di Pistoia, fin dall'inizio, non era d'accordo proprio per le caratteristiche dell'area - ha detto l'Assessore Romiti - mentre una ipotesi alternativa, allo studio del Servizio Ambiente della Provincia, è una realizzazione in zona Pontelungo, lungo l'alveo del Torrente Ombrone, nei chilometri che vanno da Pontelungo a Pontecalcaiola. Siamo inoltre in contatto con il Ministero del Tesoro, Sezione Supporto ad Enti locali per la finanza di progetto, per studiare la possibilità di attuare, in questo caso, la legge sul Project Financing che consente l'utilizzo di capitale privato per la realizzazione di un'opera pubblica, da cui poi questo recupera per esempio con la gestione. E qui si potrebbe pensare, tra le ipotesi, per il ritorno economico dell'investitore, alla realizzazione di parco fluviale o all'utilizzo del materiale di costruzione estratto per fare l'opera".

Pistoia 12 aprile 2002